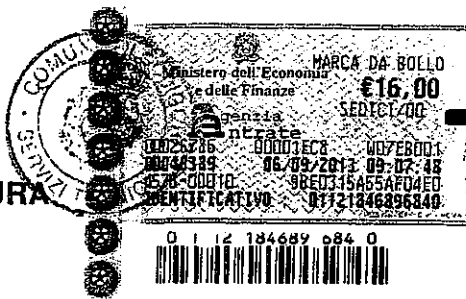




PROVINCIA DI FERRARA
SETTORE AMBIENTE E AGRICOLTURA
Acque e Monitoraggio Ambientale



Atto n. 8422 del 22/07/2013

Oggetto: D.Lgs. n. 152 del 03.04.2006 - L. R. 21.04.1999 n. 3 - L. R. 01.06.2006 n. 5. Società "Maiscoltori Basso Ferrarese Soc. Coop. Agricola" con sede legale e stabilimento nel Comune di Codigoro, località Pontelangorino, via Fronte II° Tronco n. 109. Autorizzazione allo scarico di acque reflue industriali e di prima pioggia.

IL DIRIGENTE DEL SETTORE AMBIENTE ED AGRICOLTURA

- Vista la domanda in data 23.04.2013, presentata allo Sportello Unico del Comune di Codigoro (assunta al P.G. della Provincia il 17.07.2013 con il n. 55693) dalla società "Maiscoltori Basso Ferrarese Soc. Coop. Agricola", nella persona di Beccari Vittorio in qualità di Legale Rappresentante, con sede legale e stabilimento nel Comune di Codigoro, località Pontelangorino, via Fronte II° Tronco n. 109, per l'autorizzazione, ai sensi dell'art. 124 del D.Lgs. 152/06, allo scarico nel corpo idrico consorziale denominato "Condotto Fronte", delle acque reflue industriali e di prima pioggia, derivanti dall'attività di lavorazione e conservazione di ortofrutta;
- Visto che con atto P.G. n. 36029 in data 24.04.2008, l'Amministrazione Provinciale di Ferrara ha provveduto ad autorizzare la società "Maiscoltori Basso Ferrarese Soc. Coop. Agricola" con sede legale e stabilimento nel Comune di Codigoro, località Pontelangorino, via Fronte II° Tronco n. 109 allo scarico di acque reflue industriali e di prima pioggia;
- Visto il D.Lgs. 03.04.2006 n. 152 e successive modifiche ed integrazioni;
- Vista la L.R. 06.03.2007 n. 4;
- Vista la delibera del Comitato Interministeriale del 04.02.1977 e successive modifiche ed integrazioni;

Atto n. 8422 del 22/07/2013 pag. 1/7

C.so Isonzo, 105/A - 44121 FERRARA - tel. 0532/299552 - fax 0532/299553 - e-mail provincia.ferrara@cert.provincia.fe.it
<http://www.provincia.fe.it/> - Codice Fiscale e Partita IVA 00334500386



- Vista la L. R. 21.04.1999 n. 3 e successive modifiche ed integrazioni;
- Vista la L. R. 01.06.2006 n. 5;
- Vista la L.R. 21.12.2012 n. 21;
- Vista la Delibera di G. R. n. 1053 del 09.06.2003 e successive integrazioni e rettifiche;
- Vista la Delibera di G. R. n. 286 del 14.02.2005 riguardante "Direttiva concernente la gestione delle acque di prima pioggia e di lavaggio da aree esterne";
- Vista la Delibera di G. R. n. 1860 del 18.12.2006 riguardante le "Linee Guida di indirizzo per la gestione acque meteoriche di dilavamento e acque di prima pioggia in attuazione della Deliberazione G.R. n. 286 del 14.02.2005";
- Richiamate le delibere di C.P. nn. 55/42502 del 09.06.2010 e di G.P. nn. 208/54832 del 29.06.2010, esecutive a norma di legge, con le quali viene individuata la Dirigente del Settore Ambiente ed Agricoltura, quale Responsabile del procedimento amministrativo in oggetto;
- Richiamato l'atto della Presidente n. 3219 del 11.03.2013 che conferisce all'Ing. Paola Magri l'incarico Dirigenziale di Responsabilità della Struttura "Settore Ambiente e Agricoltura";
- Richiamata la determina Prot. n. 78638 in data 22.10.2002, di definizione delle procedure tecnico – istruttorie per il rilascio degli atti autorizzativi di competenza del Settore Ambiente ed Agricoltura, con la quale viene definita l'istruttoria per il rinnovo delle autorizzazioni;
- *Preso atto che l'istruttoria per il rilascio dell'autorizzazione allo scarico è tecnicamente di rinnovo, in quanto le modifiche riguardano lo scarico in pubblica fognatura e la portata dello scarico delle seconde piogge convogliate in uno scarico che non necessita di autorizzazione ai sensi del suddetto Decreto;*
- Preso atto del verbale della riunione in data 08.03.2001 in merito alla definizione del contenuto dei Pareri e della successiva precisazione di ARPA sul contenuto dei Pareri, espressa con Prot. N. 10312 Rif. 1.670 in data 12.11.2001;
- Preso atto che le modifiche significative relative agli scarichi riguardano la zona "E", indicata

Atto n. 8422 del 22/07/2013 pag. 2/7

C.so Isonzo, 105/A – 44121 FERRARA - tel. 0532/299552 – fax 0532/299553 - e-mail provincia.ferrara@cert.provincia.fe.it
<http://www.provincia.fe.it/> - Codice Fiscale e Partita IVA 00334500386

nella planimetria dello stato di progetto allegata al presente atto. Le acque di prima pioggia derivanti dalla suddetta area saranno convogliate allo scarico in pubblica fognatura, mentre quelle di seconda pioggia saranno scaricate nel canale consorziale;

- Preso atto che le modifiche richieste nella suddetta istanza non comportano alcuna modifica significativa agli scarichi autorizzati con atto P.G. n. 36029 del 24.04.2008;
- Preso atto che la Delibera Regionale sopraccitata n. 286 del 14.02.2005 al punto 8.1.1 comma III lettera A paragrafo c, nell'ambito della disciplina delle forme di controllo dello scarico di acque di prima pioggia dispone "in sede di rilascio dell'autorizzazione, l'autorità competente, se del caso, individua nell'ambito della Tab. 3 colonna acque superficiali dell'allegato 5 alla parte terza del D.Lgs. 152/06, alcuni parametri ed i relativi valori limite di emissione da applicarsi ai relativi scarichi";
- Visto che gli scarichi in pubblica fognatura, contrassegnato con le lettere "S5" e "S6", sono di competenza del Comune, come previsto all'art. 2 della L. R. 24 marzo 2000 n. 22, riconfermata con la L. R. 01.06.2006 n. 5;
- Visto che gli scarichi, contrassegnati con la lettera "S1", "S3" e "S7", derivanti dalla raccolta delle acque dei pluviali, delle acque di seconda pioggia o di acque meteoriche di dilavamento nelle quali non viene svolta alcuna attività produttiva, non sono soggetti a vincoli o prescrizioni derivanti dal D.Lgs. 152/06 ed i relativi recapiti rispettivamente nel condotto Fronte, non necessitano di autorizzazione ai sensi del suddetto Decreto. **Comunque per ogni variazione della portata idraulica calcolata nei suddetti scarichi deve essere richiesto il Nulla Osta al Consorzio di Bonifica Pianura di Ferrara;**
- Ritenuto, sulla base dei suddetti Pareri e dell'istruttoria del Settore Ambiente e Agricoltura, che si possa dar luogo al rilascio dell'autorizzazione richiesta, con le prescrizioni riportate nel dispositivo del presente atto.

AUTORIZZA

Atto n. 8422 del 22/07/2013 pag. 3/7

C.so Isonzo, 105/A - 44121 FERRARA - tel. 0532/299552 - fax 0532/299553 - e-mail provincia.ferrara@cert.provincia.fe.it
<http://www.provincia.fe.it/> - Codice Fiscale e Partita IVA 00334500386



nella planimetria dello stato di progetto allegata al presente atto. Le acque di prima pioggia derivanti dalla suddetta area saranno convogliate allo scarico in pubblica fognatura, mentre quelle di seconda pioggia saranno scaricate nel canale consorziale;

- Preso atto che le modifiche richieste nella suddetta istanza non comportano alcuna modifica significativa agli scarichi autorizzati con atto P.G. n. 36029 del 24.04.2008;
- Preso atto che la Delibera Regionale sopracitata n. 286 del 14.02.2005 al punto 8.1.1 comma III lettera A paragrafo c, nell'ambito della disciplina delle forme di controllo dello scarico di acque di prima pioggia dispone "in sede di rilascio dell'autorizzazione, l'autorità competente, se del caso, individua nell'ambito della Tab. 3 colonna acque superficiali dell'allegato 5 alla parte terza del D.Lgs. 152/06, alcuni parametri ed i relativi valori limite di emissione da applicarsi ai relativi scarichi";
- Visto che **gli scarichi in pubblica fognatura, contrassegnato con le lettere "S5" e "S6"**, sono di competenza del Comune, come previsto all'art. 2 della L. R. 24 marzo 2000 n. 22, riconfermata con la L. R. 01.06.2006 n. 5;
- Visto che **gli scarichi, contrassegnati con la lettera "S1", "S3" e "S7"**, derivanti dalla raccolta delle acque dei pluviali, delle acque di seconda pioggia o di acque meteoriche di dilavamento nelle quali non viene svolta alcuna attività produttiva, non sono soggetti a vincoli o prescrizioni derivanti dal D.Lgs. 152/06 ed i relativi recapiti rispettivamente nel condotto Fronte, non necessitano di autorizzazione ai sensi del suddetto Decreto. ***Comunque per ogni variazione della portata idraulica calcolata nei suddetti scarichi deve essere richiesto il Nulla Osta al Consorzio di Bonifica Pianura di Ferrara;***
- Ritenuto, sulla base dei suddetti Pareri e dell'istruttoria del Settore Ambiente e Agricoltura, che si possa dar luogo al rilascio dell'autorizzazione richiesta, con le prescrizioni riportate nel dispositivo del presente atto.

AUTORIZZA

Atto n. 8422 del 22/07/2013 pag. 3/7

C.so Isonzo, 105/A – 44121 FERRARA - tel. 0532/299552 – fax 0532/299553 - e-mail provincia.ferrara@cert.provincia.fe.it
<http://www.provincia.fe.it/> - Codice Fiscale e Partita IVA 00334500386

la società "Maiscoltori Basso Ferrarese Soc. Coop. Agricola", nella persona di Beccari Vittorio in qualità di Legale Rappresentante, con sede legale e stabilimento nel Comune di Codigoro, località Pontelagorino, via Fronte II° Tronco n. 109, codice fiscale e Partita IVA 00347200388, ai sensi dell'art. 124 del D.Lgs. 152/06, fatti salvi i Pareri, i nulla osta e le autorizzazioni previste da altre norme vigenti, allo scarico nel corpo idrico consorziale denominato "Condotto Fronte", delle acque reflue industriali e di prima pioggia, derivanti dall'attività di lavorazione e conservazione di ortofrutta.

L'autorizzazione è vincolata al rispetto delle seguenti prescrizioni:

1. Gli scarichi autorizzati sono quelli contrassegnati con le lettere:

- **"S2" derivante dallo scarico delle acque di prima pioggia;**
- **"S4" derivante dallo scarico delle acque reflue industriali,**

indicati in entrambe le planimetrie, unite a questo atto quale parte integrante sotto le voci **allegato "A" stato di fatto ed allegato "B" stato di progetto.**

2. Ai sensi della Delibera di G.R. n. 286 del 14.02.2005 vengono individuati nell'ambito della Tab. 3 colonna acque superficiali dell'allegato 5 alla parte terza del D.Lgs. 152/06, per il controllo della specifica attività produttiva, i seguenti parametri: *materiali grossolani, solidi sospesi totali ed idrocarburi totali;*

3. Devono essere rispettati i valori limite di emissione previsti dalla Tab. 3 colonna acque superficiali dell'allegato 5 alla parte terza del D.Lgs. 152/06:

- nel pozzetto di ispezione e campionamento delle acque reflue industriali, contrassegnato con la lettera "1";
- per i parametri indicati al punto 2 del presente atto, nel pozzetto di ispezione e campionamento delle acque di prima pioggia, contrassegnato con la lettera "2",
ed indicati nelle planimetrie di cui al precedente punto 1.

Atto n. 8422 del 22/07/2013 pag. 4/7

C.so Isonzo, 105/A - 44121 FERRARA - tel. 0532/299552 - fax 0532/299553 - e-mail provincia.ferrara@cert.provincia.fe.it
<http://www.provincia.fe.it/> - Codice Fiscale e Partita IVA 00334500386

4. Prima dell'attivazione dello scarico, contrassegnato con la lettera "S4", deve essere effettuata una analisi delle acque prelevate dal pozzo artesiano, utilizzate per il lavaggio delle carote e per la pulizia dei pavimenti, che comprenda i seguenti parametri:
 - pH, COD, ferro, manganese, zinco, fosforo totale, azoto ammoniacale, azoto nitroso, azoto nitrico, cloruri e solfati.
5. L'esito del controllo analitico di cui al precedente punto 4, eseguito secondo le metodiche ufficiali e firmato da un tecnico iscritto all'Albo, deve essere comunicato almeno 10 giorni prima la data di attivazione dello scarico, contrassegnato con la lettera "S4", al Settore Ambiente ed Agricoltura della Provinciale di Ferrara e all'ARPA Sezione Provinciale di Ferrara.
6. La prima attivazione dello scarico, contrassegnato con la lettera "S4", deve essere comunicata con 5 giorni di anticipo al Settore Ambiente ed Agricoltura della Provinciale di Ferrara e all'ARPA Sezione Provinciale di Ferrara.
7. La data di realizzazione della rete fognaria rappresentata nello stato di progetto, indicato nella planimetria unita a questo atto quale parte integrale sotto al voce "allegato B – stato di progetto", deve essere comunicata al Settore Ambiente ed Agricoltura della Provincia di Ferrara, all'ARPA Sezione di Ferrara ed al Consorzio di Bonifica Pianura di Ferrara.
8. Alla data di realizzazione di cui al precedente punto 7 la planimetria che rappresenterà la rete fognaria dell'impianto sarà la planimetria, unita a questo atto quale parte integrante sotto la voce "allegato B - stato Progetto", in sostituzione della planimetria, unita a questo atto quale parte integrante sotto la voce "allegato A - stato di Fatto".
9. La società deve essere in possesso di Nulla Osta, rilasciato da parte del Consorzio di Bonifica Pianura di Ferrara, per ogni modifica della portata idraulica agli scarichi in acque superficiali, derivanti dallo stabilimento.

Atto n. 8422 del 22/07/2013 pag. 5/7

C.so Isonzo, 105/A – 44121 FERRARA - tel. 0532/299552 – fax 0532/299553 - e-mail provincia.ferrara@cert.provincia.fe.it
<http://www.provincia.fe.it/> - Codice Fiscale e Partita IVA 00334500386



10. E' fatto divieto di immettere materie che formino depositi nel corpo idrico ricettore. Nel caso in cui, in conseguenza dello scarico si riscontrassero depositi di materie, è fatto obbligo di provvedere alla immediata rimozione delle stesse.
11. La rete fognante dovrà essere mantenuta in buona efficienza al fine di evitare ogni contaminazione delle acque sotterranee e ristagni per difficoltà di deflusso.
12. Le modalità di scarico nel corso d'acqua devono evitare il verificarsi di possibili pregiudizi per la salute e l'ambiente, quali percolazioni incontrollate, inconvenienti igienici, ristagni a cielo aperto, proliferazioni di insetti.
13. Gli scarichi dovranno essere mantenuti costantemente accessibili per il campionamento ed il controllo nei punti assunti, nella planimetria allegata, per gli accertamenti.
14. E' fatto divieto di raggiungere i limiti di emissione previsti mediante diluizione con acqua prelevata esclusivamente allo scopo.
15. E' fatto divieto di aumentare anche temporaneamente l'inquinamento proveniente dallo scarico.
16. Da parte della società autorizzata dovrà essere preventivamente inoltrata alla Provincia di Ferrara formale domanda per ogni modifica del ciclo produttivo che comporti una variazione quali-quantitativa delle caratteristiche dello scarico e per ogni variazione riguardante il contenuto del presente provvedimento.

In caso di danni o rotture di manufatti ed impianti e, comunque, in situazioni che possono comportare pericolo per l'ambiente, dovrà essere data immediata comunicazione al Settore Ambiente ed Agricoltura della Provinciale di Ferrara, al Comune di Codigoro ed all'ARPA Sezione Provinciale di Ferrara, per le disposizioni previste nella parte SESTA del D.Lgs. n. 152/06.

Sono fatti salvi i diritti di terzi per eventuali danni derivanti dallo scarico di cui alla presente autorizzazione.

La presente autorizzazione ha validità fino alla data del 22.07.2017.

Atto n. 8422 del 22/07/2013 pag. 6/7

C.so Isonzo, 105/A – 44121 FERRARA - tel. 0532/299552 – fax 0532/299553 - e-mail provincia.ferrara@cert.provincia.fe.it
<http://www.provincia.fe.it/> - Codice Fiscale e Partita IVA 00334500386



La domanda di rinnovo, della presente autorizzazione, dovrà essere presentata 12 mesi prima della scadenza, ai sensi dell'art. 124 comma 8 del D.Lgs. 152/06, con le modalità previste dal D.Lgs. medesimo.

Sono fatti salvi specifici e motivati interventi più restrittivi o integrativi da parte dell'autorità sanitaria ai sensi degli artt. 216 e 217 del T.U.L.S. approvato con R.D. 27 Luglio 1934 n.1265.

Il presente atto, firmato digitalmente, è trasmesso al SUAP del Comune di Codigoro, che provvede al suo rilascio al richiedente e ne trasmette copia all'A.R.P.A. Sezione Provinciale di Ferrara e al Consorzio di Bonifica Pianura di Ferrara.

L'efficacia della presente autorizzazione decorre dalla data dell'effettivo ritiro, rilascio o notifica alla società interessata da parte dello SUAP di Codigoro e da tale data decorrono i termini per le prescrizioni nell'atto riportate.

Ai sensi dell'art.3 u.c. della L. 241/90, il soggetto destinatario del presente atto può ricorrere nei modi di legge contro l'atto stesso alternativamente al T.A.R. dell'Emilia-Romagna o al Capo dello Stato rispettivamente entro 60 ed entro 120 giorni dal ricevimento del presente atto.

F.to digitalmente
Il Dirigente del Settore Ambiente ed Agricoltura
- Ing. Paola Magri -

Aut1106-Maiscolatori

Atto n. 8422 del 22/07/2013 pag. 7/7

C.so Isonzo, 105/A – 44121 FERRARA - tel. 0532/299552 – fax 0532/299553 - e-mail provincia.ferrara@cert.provincia.fe.it
<http://www.provincia.fe.it/> - Codice Fiscale e Partita IVA 00334500386

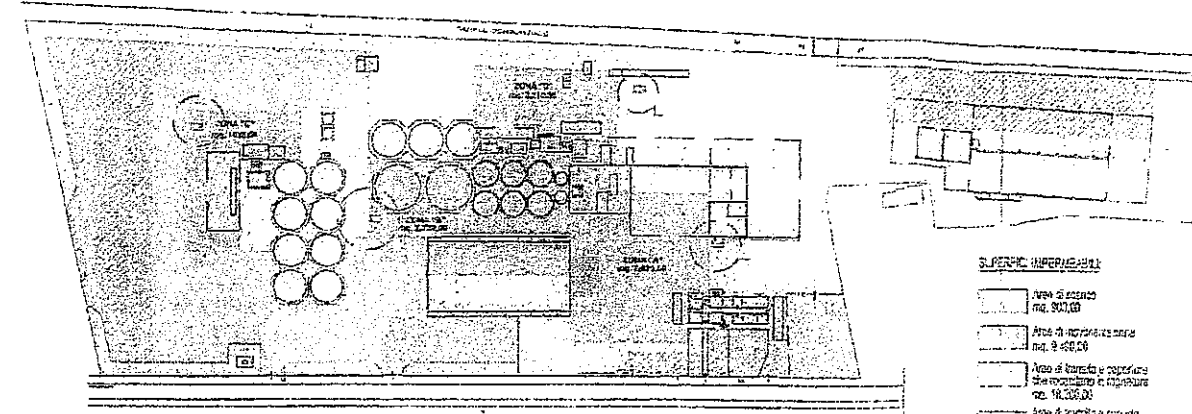




LEGENDA

POZZETTO DI CAMPIONAMENTO
RECINZIONE
FOGNATURA ACQUE METEORICHE
FOGNATURA ACQUE DOMESTICHE
VASCA BIOLOGICA DI RIFIUTI
POZZETTO DI SPEZIONE
POZZETTO DI RACCOLTA ACQUE
POZZETTO A CANTINA
CANALIZZAZIONE ESISTENTE CHE NON INTERVIENE NELLA RACCOLTA DI ACQUA
CANALIZZAZIONE PER LA RACCOLTA DI ACQUE DI PRIMA PIOGGIA
ACQUE DI PRIMA PIOGGIA ALLA FOGNATURA COMUNALE

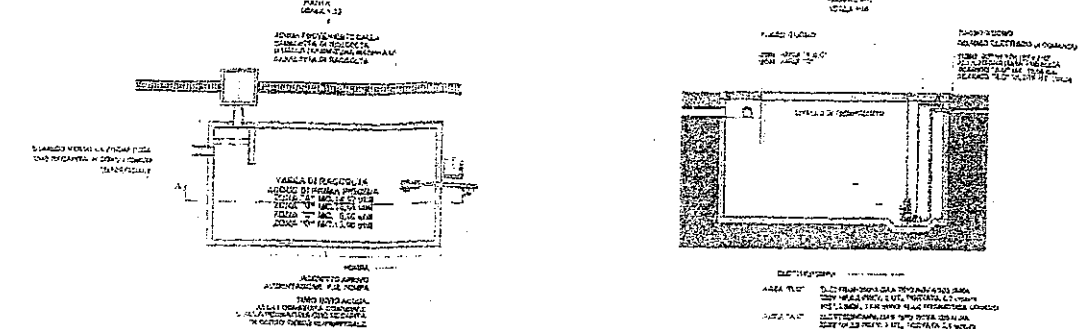
PLANIMETRIA GENERALE
PROLOGO AREE



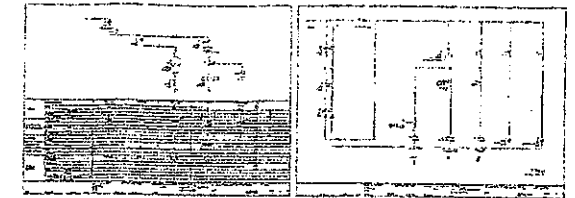
SUPERFICIE IMPERMEABILI

Area di raccolta	Area di raccolta in ghiaia
Area di raccolta in ghiaia	Area di raccolta in ghiaia
Area di raccolta in ghiaia	Area di raccolta in ghiaia
Area di raccolta in ghiaia	Area di raccolta in ghiaia
Area di raccolta in ghiaia	Area di raccolta in ghiaia

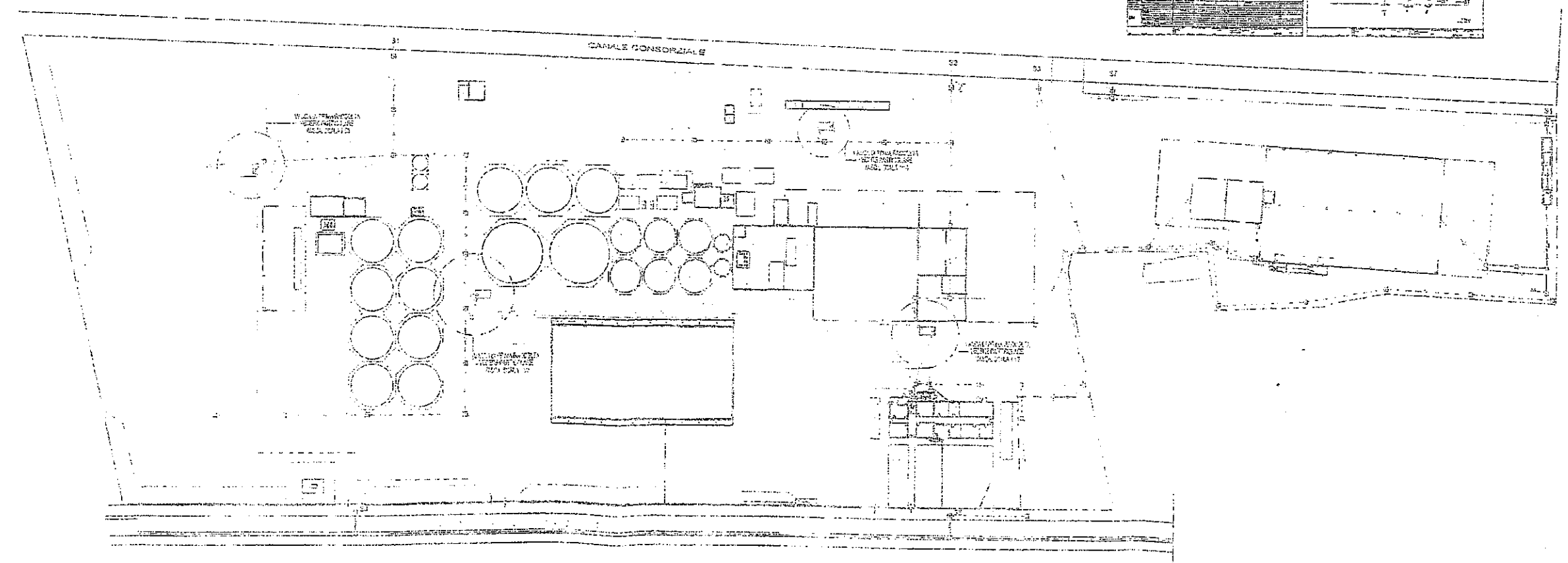
PARTICOLARE VASCA DI PRIMA PIOGGIA



QUADRO ELETTROICO POMPANTI DI SOLLEVAMENTO



PLANIMETRIA GENERALE



Comune di Codigoro

Provincia di Ferrara

OGGETTO

FORIZZAZIONE ALLO SCARICO
ACQUE METEORICHE
ACQUE DI PRIMA PIOGGIA
ACQUE ASSIMILABILI ALLE CIVILI

PROPRIETÀ

AISCOLTORI BASSO FERRARESE
Società Cooperativa
Via Fronte 21, Tronco 109/a, Pontelagorino (FE)

12.12.07

OGGETTO TAVOLA

PIANTA DELLE FOGNATURE
PLANIMETRIA GENERALE
SEZIONATA

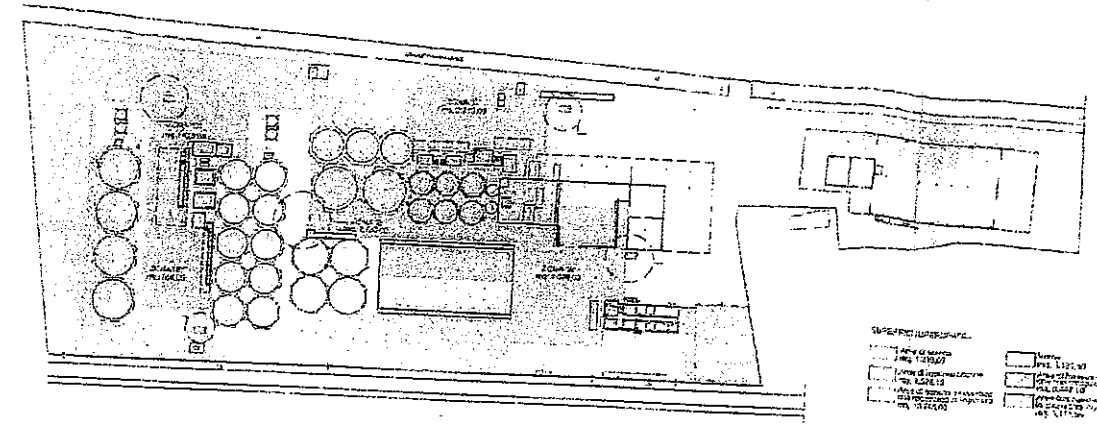
CAVITÀ DI RACCOLTA
ACQUE METEORICHE
ACQUE DI PRIMA PIOGGIA
ACQUE ASSIMILABILI ALLE CIVILI

Allegato 1
Pianta delle Fognature
Planimetria Generale

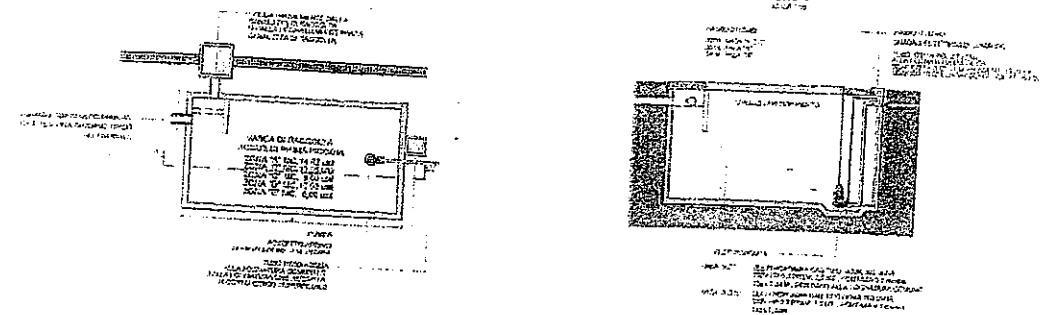
Ministero dell'Economia e delle Finanze
MARCA DA BOLLO
€1,00
 Entrate
 00007EC8 0007E8601
 00000000 00000000
 00000000 00000000
 IDENTIFICATIVO : 01121846896806
 0 1 12 184689 680 6

MODIGORD
 SERVIZI TECNICI

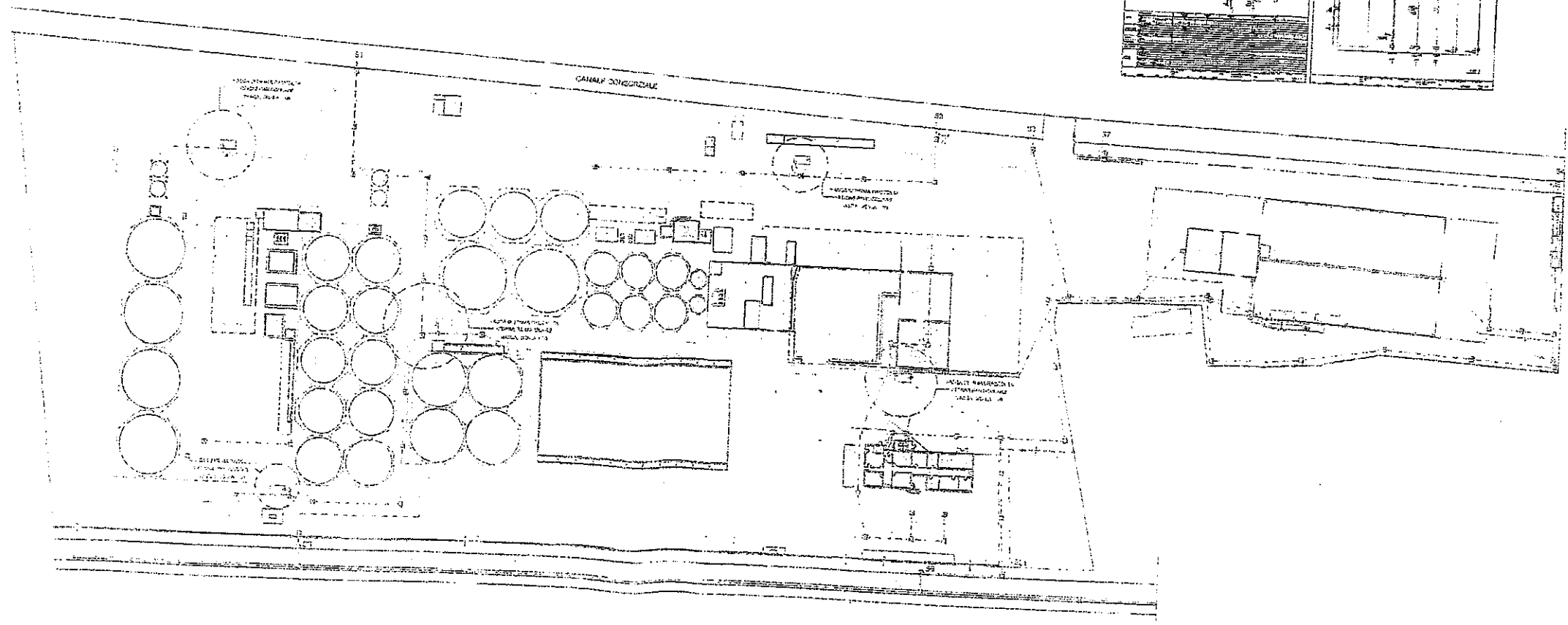
PLANIMETRIA GENERALE
 TIPOLOGIA AREE



PARTICOLARI VASCA DI PRIMA POGGIA



PLANIMETRIA GENERALE



CONVENZIONE
 AUTORIZZAZIONE ALLO SCARICO
 ACQUE METEORICHE
 ACQUE DI PRIMA POGGIA
 ACQUE ASSIMILABILI ALLE CIVILI

RAISCOLTORI BASSO PERMANENTE
 Soc. Coop. Agricola
 VIA PRINCE DI BRUNO 10
 40138 BOLOGNA (BO)



PLANIMETRIA GENERALE
 A FOGGIATURE
 COLARI

1:1000 - 1:500 - 1:200
 1:1000



COMUNE DI CODIGORO
PROVINCIA DI FERRARA

**AUTORIZZAZIONE ALLO SCARICO IN PUBBLICA FOGNATURA DELLE
ACQUE DI PRIMA PIOGGIA (INDUSTRIALI) DERIVANTI DALL'INSEDIAMENTO
AGRO-INDUSTRIALE SITO IN PONTELANGORINO, VIA FRONTE II TRONCO**

N. 109/A

N. 09/2013 - del 11/11/2013

IL DIRIGENTE

Vista la domanda presentata in data 23/04/2013 prot. n. 7943, da **BECCARI VITTORIO** in qualità di legale rappresentante della Ditta sotto citata:

Ditta	MAISCOLTORI BASSO FERRARESE Soc. Coop. Agricola
P.I.	00347200388
Sede	PONTELANGORINO FRAZ. DI CODIGORO - VIA FRONTE II TRONCO, 109/A

con la quale viene richiesta autorizzazione allo scarico delle acque reflue industriali nel seguente

recapito: **PUBBLICA FOGNATURA – VIA FRONTE II TRONCO,**

provenienti dall'insediamento ubicato in Questo Comune in **PONTELANGORINO FRAZ. DI CODIGORO – VIA FRONTE II TRONCO, 10/A** e censito al FG. n. 43 mapp. n. 16 – 603 – 605 – 606, destinato ad uso **"COMPLESSO AGRO-INDUSTRIALE"**

Visti gli elaborati tecnici, allegati alla domanda redatta dal Geom. Ilario Zanella, con domicilio a Ferrara, via Marconi n. 2/A e costituiti da:

- planimetria generale con pianta delle fognature e particolari
- relazione tecnica illustrativa

Richiamata la precedente autorizzazione n. 01/2008, rilasciata dall'Ufficio Ambiente in data 14/02/2008 e relativa A. U. n. 01/2008 del 10/05/2008;


Considerato che:

ai sensi del D. Lgs 152/06 e Legge Regionale Emilia Romagna n. 5/2006 artt. 5 e 6, al Comune compete il rilascio dell'autorizzazione allo scarico di acque reflue industriali in pubblica fognatura:

ai sensi art. 112 L.R. 3/99 e s.m.i. il Comune esercita la funzione attraverso il gestore del servizio idrico integrato il quale attiva i procedimenti istruttori finalizzati al rilascio dell'autorizzazione compresa la verifica delle norme tecniche, prescrizioni regolamentari e valori limite di emissione da applicarsi agli scarichi di acque reflue industriali, sulla base del regolamento del servizio approvato dall'Agenzia Territoriale d'Ambito (ATO);

Settore Servizi Tecnici – Servizio Ambiente
P.zza Matteotti, 60 – 44021 Codigoro (FE)
Tel. 0533 729111 – Fax 0533 729548
e-mail: ambiente@comune.codigoro.fe.it

Ferrara
terra e acqua


il regolamento del servizio idrico integrato approvato da ATO6 Ferrara con deliberazione
12/2005, o.d.g. n. 3;

il parere favorevole con prescrizioni rilasciato da C.A.D.F. S.p.A. in data 06/08/2013
e prot. n. 18113 assunto al prot. dell'ente al n. 14525 del 08/08/2013;

A U T O R I Z Z A

la "MAISCOLTORI BASSO FERRARESE SOC. COOP. AGRICOLA" nella persona del
rappresentante Beccari Vittorio C.F. BCCVTR53R17C814C domiciliato per la carica in
ELANGORINO DI CODIGORO - VIA FRONTE IL TRONCO n. 109/A, a scaricare nella
LICA FOGNATURA di VIA FRONTE IL TRONCO le acque reflue di prima pioggia
riali), derivanti dall'attività AGRO-INDUSTRIALE sita al medesimo indirizzo.

E' F A T T O O B B L I G O

mettate le prescrizioni tecniche indicate nel parere C.A.D.F. S.p.A. rilasciato in data
2013 recante prot. n. 18113 (in allegato quale parte integrante).

Con la presente autorizzazione viene rilasciata fatti salvi gli obblighi e le prescrizioni impartite nei
documenti sopracitati e dalle normative di riferimento.

Per quanto non previsto nella presente autorizzazione e negli atti richiamati troveranno
applicazione le norme generali, regionali e comunali.

Qualora variazione e/o modifica dell'attività autorizzata, qualora comporti il rilascio di nuovi atti
autorizzatori o di assenso comunque denominati, nonché la modifica di quelli già in essere, dovrà
essere prontamente comunicata al Comune.

L'autorizzazione ha validità di anni quattro dalla data di rilascio. Un anno prima della
scadenza ne deve essere richiesto il rinnovo ai sensi dell'art. 124 - comma 8 D.Lgs 152/06.



Il Dirigente dei Servizi Tecnici
Arch. Alessandro Ghirardini



Codigoro, 2 agosto 2013

Ufficio Amministrativo Area Ambientale/AM

Comune di Codigoro
Protocollo Generale
n. 0014525 del 08/08/2013
Classificazione: 08/01

Al Comune di Codigoro

Piazza Matteotti, 60

44021 Codigoro (FE)

C.A.D.F. S.p.A.
N°Prot. 18113/13
Data 06/08/2013



Oggetto: Parere per autorizzazione allo scarico in pubblica fognatura. Ditta Cooperativa Maiscoltori. Stabilimento in via Fronte II Tronco, foglio 43 mappale 16-603-605-606 – Pontelangorino.

Classificazione scarico: ACQUE REFLUE INDUSTRIALI. Parere N° 330/13

Vista la domanda registrata al Protocollo n. 16568 in data 17/07/2013 qui trasmessa dallo Sportello Unico Attività Produttive del Comune di Codigoro, a nome di Beccari Vittorio in qualità di legale rappresentante della Cooperativa Maiscoltori con sede in via Fronte II Tronco, 109 Pontelangorino, tendente ad ottenere l'autorizzazione per lo scarico nella pubblica fognatura di via Fronte II Tronco delle acque reflue provenienti dall'insediamento sito a Pontelangorino, in via Fronte II Tronco, foglio 43 mappale 16-603-605-606.

Considerato che in base al progetto ed alla relazione tecnica presentati, l'insediamento adibito a complesso agro-industriale è caratterizzato da scarichi di acque reflue industriali;

Visto la richiesta di manutenzione straordinaria impianto di scarico, e che lo scarico è autorizzato con atto Aut. Cadf n. 60/04 del 6 giugno 2004, Parere Cadf n. 003/08 del 07/02/2008 ed Autorizzazione Comunale n. 01/08 del 14/02/2008;

Visto il D. Lgs. 152/06 e s.m.i., la Legge Regionale 01/06/2006 n. 5 artt. 5 e 6, la Legge Regionale n. 3/99 e s.m.i. art. 112, la Delibera della Giunta Regionale n. 1053/2003, la Delibera Giunta Regionale n. 286/2005 ed il regolamento del Servizio Idrico Integrato approvato dall'Agenzia per i Servizi Pubblici della Provincia di Ferrara con deliberazione n. 7 del 12/12/2005, o.d.g. n. 3.

Considerato che la pubblica fognatura di via Fronte II Tronco è del tipo "misto, servita da depuratore" e valutata la compatibilità dello scarico industriale, con il depuratore di zona;

Tutto quanto sopra premesso si esprime parere favorevole al rilascio dell'autorizzazione allo scarico nella pubblica fognatura di via Fronte II Tronco, alla Ditta Cooperativa Maiscoltori - P.IVA 00347200388 per l'immissione di acque reflue industriali provenienti lo stabilimento in Pontelangorino, in via Fronte II Tronco, foglio 43 mappale 16-603-605-606., adibito ad attività produttiva di complesso agro-industriale, in conformità alle prescrizioni tecniche sotto specificate e come da progetto allegato, che costituirà parte integrante dell'autorizzazione.



**PRESCRIZIONI**

1) Le pompe per il convogliamento delle acque delle vasche di prima pioggia dovranno entrare in funzione ad almeno 48 ore dalla fine dell'evento meteorico e, considerata la portata di c/a 100 lt./min. dovranno essere attivate ad una distanza temporale tra l'una e l'altra di almeno 3 ore.

2) Lo scarico in pubblica fognatura deve rispettare i limiti di accettabilità della tabella del regolamento di fognatura Cadf.

3) L'autorizzazione ha validità di anni 4 (quattro) a decorrere dalla data di rilascio, ai sensi del D. Leg.vo 3/04/2006 n. 152, art. 124. Un anno prima della scadenza ne deve essere richiesto il rinnovo. In tal caso lo scarico potrà essere provvisoriamente mantenuto in funzione nel rispetto delle prescrizioni contenute nella presente autorizzazione, fino all'adozione del nuovo provvedimento

4) **Rispetto delle condizioni generali di fognatura**

- a) E' vietato lo scarico in siti diversi da quelli approvati.
- b) Ogni modifica all'impianto di scarico o all'attività devono essere comunicate e/o approvate dagli enti preposti secondo le procedure previste dal regolamento di fognatura e dalle norme vigenti.
- c) E' vietato immettere materie solide e/o rifiuti liquidi ed altre sostanze vietate dal vigente regolamento di fognatura nella fognatura ricettrice.
- d) Tutti gli apparecchi di scarico della canalizzazione interna degli stabili compresi i pozzetti dei cortili, devono avere la bocca di captazione delle acque ad un livello opportunamente superiore all'estradosso del condotto di fognatura; in caso contrario devono essere messi in opera dispositivi atti ad evitare allagamenti per eventuali rigurgiti della pubblica fognatura.
- e) La Ditta ha l'obbligo di denunciare a CADF S.p.A., entro il 31 gennaio di ogni anno, il volume di acqua prelevato nell'anno solare precedente da fonte diversa da pubblico acquedotto e la quantità di acqua scaricata in pubblica fognatura, per la determinazione della tariffa relativa al servizio di fognatura e depurazione, consapevole che per l'omessa o ritardata denuncia o per l'omesso o ritardato pagamento della tariffa verranno applicate le disposizioni previste dalla normativa vigente, e dal regolamento di fognatura.
- f) A CADF S.p.A. ed agli organi di controllo è consentito effettuare, in qualsiasi momento, tutte le ispezioni necessarie per l'accertamento delle condizioni di scarico; l'impianto di scarico deve essere mantenuto costantemente accessibile per il controllo nei punti assunti per gli accertamenti.

Il Dirigente Settore Tecnico
Ing. Carlo Bariani

Allegati:

- Tabella "limiti di accettabilità dello scarico"
- Elaborati grafici
- Relazione Tecnica





C.A.D.F. S.p.A.

"L'Acquedotto del Delta"

Ciclo integrato Acquedotto Depurazione Fognatura

Cooperativa Maiscoltori
Pontelagorino - via Fronte Il Tronco

Reg. Pareri 330/13
Allegato 1 di 3.

REGOLAMENTO DI FOGNATURA

PARAMETRI E LIMITI DI ACCETTABILITA' PER SCARICHI INDUSTRIALI IN FOGNATURA SERVITA DA DEPURAZIONE.

PARAMETRI	LIMITI	PARAMETRI	LIMITI
1 - pH	5,5 - 9,5	37 - Idrocarburi totali	10
2 - 3 - 4 Temperatura, colore, odore : ..non determinati		38 - Fenoli totali mg/l come C6H5OH	1
5 - Materiale grossolano	assente	39 - Aldeidi mg/l come H-COH	2
6 - Solidi sospesi totali mg/l	1.000	40 - Solventi organici aromatici mg/l	0,4
7 - BOD5 mg/l	1.000	41 - Solventi organici azotati mg/l	0,2
8 - COD mg/l	2.000	42 - Tensioattivi totali mg/l	20
9 - Alluminio mg/l come Al	2	43 - Pesticidi fosforati mg/l	0,1
10 - Arsenico mg/l come As	0,5	44 - Pesticidi totali (esclusi i fosforati) mg/l	0,05
11 - Bario mg/l	non determinato	tra cui :	
12 - Boro mg/l come B	4	45 - Aldrin mg/l	0,01
13 - Cadmio mg/l come Cd	0,02	46 - Dieldrin mg/l	0,01
14 - Cromo totale mg/l	4	47 - Endrin mg/l	0,002
15 - Cromo VI mg/l come Cr	0,2	48 - Isodrin mg/l	0,002
16 - Ferro mg/l come Fe	4	49 - Solventi clorurati mg/l	2
17 - Manganese mg/l come Mn	4	50 - Escherichia coli	non determinato
18 - Mercurio mg/l come Hg	0,005	51 Saggio di tossicità acuta	non determinato
19 - Nichel mg/l come Ni	4		
20 - Piombo mg/l come Pb	0,3		
21 - Rame mg/l come Cu	0,4		
22 - Selenio mg/l come Se	0,03		
23 - Stagno mg/l	non determinato		
24 - Zinco mg/l come Zn	1		
25 - Cianuri totali mg/l come Cn	1		
26 - Cloro attivo mg/l come Cl2	0,3		
27 - Solfuri mg/l come H2S	2		
28 - Solfiti mg/l come SO3	2		
29 - Solfati mg/l come SO4	1.000		
30 - Cloruri mg/l come Cl	3.000		
31 - Fluoruri mg/l come F	12		
32 - Fosforo totale mg/l come P	30		
33 - Azoto ammoniacale mg/l come N	50		
34 - Azoto Nitroso mg/l come N	5		
35 - Azoto Nitrico mg/l come N	30		
36 - Grassi e oli animali e vegetali mg/l	150		



SERVIZIO UTENZE
IO CONTROLLO AMBIENTALE
CERTIFICATO N. 7596

C.A.D.F. S.p.A. 44021 Codigoro (FE) • Via Alfieri, 3 • Tel. 0533 725111 • Fax 713617 • E-mail: info@cadf.it • www.cadf.it
C.F. P.IVA e Registro Imprese CCIAA di Ferrara n° 01280290386 • Cap. Soc. € 4.007.434

Oggetto: Ultimazione lavori di impianto fognario approvato con parere CADF n°
330/13 intestato alla Ditta **Beccari Vittorio - Cooperativa Maiscoltori** -
insediamento in **Pontelangorino** - Via via Fronte Il Tronco - n. foglio 43
mappale 16, 603, 605, 606.

Il Sottoscritto..... nella sua qualità di tecnico incaricato
della direzione lavori a cui si riferisce la concessione sopra indicata, consapevole di
quanto previsto dall'art. 481 del C.P.

ASSEVERA

- A. La conformità dei lavori svolti al progetto approvato ed allegato al parere CADF n°
330/13, nonché alle norme giuridiche del vigente regolamento di fognatura ed alle
condizioni particolari del citato provvedimento.
- B. Che l'impianto di smaltimento è stato correttamente collocato rispetto alla
costruzione realizzata, alle altre strutture civili, e alle altre installazioni.
- C. Che sono state rispettate le distanze dai sistemi di approvvigionamento idrico e/o
sono stati realizzati i sistemi di protezione della rete idrica in caso mancato rispetto
delle distanze tra le reti
- D. Che rispetto all'impianto ultimato e alle parti non più ispezionabili sono state
verificate le corrette caratteristiche costruttive e la corretta funzionalità delle parti
- E. Che l'insediamento/impianto è destinato all'attività indicata nella richiesta
di parere / autorizzazione.
- F. che lo scarico può regolarmente essere attivato in quanto (barrare la voce che
interessa):
- ☐ le fognature riceventi lo scarico sono regolarmente funzionanti e già affidate in
gestione a codesta Azienda.
 - ☐ è stato espresso il parere di regolarità tecnica delle nuove fognature del
comparto edificatorio, da parte di codesta Azienda, in seguito all'esito positivo
del sopralluogo per il collaudo delle opere di urbanizzazione.

Data

IL TECNICO INCARICATO

(timbro e firma leggibile)